

Comunicato stampa

la fotografia italiana "si muove" per aisla

Apri il 13 marzo presso il Centro Diagnostico Italiano la mostra fotografica a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (AISLA Onlus), promossa dal Circolo di Cultura fotografica e sostenuta da Fondazione Bracco. Con l'acquisto delle immagini e del catalogo dell'esposizione sarà possibile sostenere la ricerca contro la SLA.

Milano, 10 marzo 2012 - "Start Living Again (SLA)" è il titolo della mostra fotografica che, con il sostegno di Fondazione Bracco, verrà inaugurata il prossimo 13 marzo alle ore 12 a Milano presso il Centro Diagnostico Italiano. "Start Living Again" non sarà però solo un momento dedicato agli amanti della fotografia: acquistando il catalogo e le fotografie esposte nella rassegna, infatti, sarà possibile finanziare la ricerca scientifica di AISLA Onlus. La mostra, il cui titolo vuole "ribaltare" l'acronimo della malattia (SLA), proseguirà sino al 15 maggio e sarà tra gli appuntamenti di PhotoFestival, l'evento culturale che ogni anno, per un mese, coordina a Milano gli incontri di fotografia.

Sono cinquantacinque gli scatti realizzati da altrettanti fotografi italiani ed europei che raccontano il "movimento" attraverso scorci di vita quotidiana, passi di danza, acrobazie sportive, suggestioni della natura. In bianco e nero e a colori, le foto saranno esposte lungo gli spazi del Centro Diagnostico Italiano, che in passato ha ospitato altre mostre fotografiche come "L'incanto della scienza" (2005), "Nella luce" (2007), e "Lo spettacolo del corpo" (2010), a sottolineare il legame che unisce l'arte al benessere, cui si aggiunge in questo caso anche un profondo valore di solidarietà sociale.

L'iniziativa nasce dalla volontà del "Circolo di cultura fotografica" di sostenere l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, in particolare grazie all'incontro con Osvaldo Pieroni, socio fondatore del circolo nazionale, fotografo e professore ordinario di Sociologia dell'ambiente presso l'Università della Calabria, affetto da Sclerosi Laterale Amiotrofica da due anni. Tra le immagini esposte vi è anche una sua fotografia.

Emanuele Minetti, uno dei soci fondatori del "Circolo di Cultura Fotografica", racconta come è nata l'idea del progetto: "Da laboratorio virtuale di riflessioni e contributi culturali, in breve tempo siamo diventati un luogo di promozione di iniziative sempre più concrete a favore di chi ha bisogno. Con Start Living Again abbiamo scelto di sostenere la ricerca scientifica sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica attraverso la collaborazione con Aisla."

La SLA è una malattia neurodegenerativa dell'età adulta, di cui non si conoscono le cause e per cui non esiste ancora guarigione. Questa patologia comporta la perdita progressiva dei motoneuroni, i neuroni deputati a controllare direttamente o indirettamente i muscoli e il loro movimento. In pochi anni la SLA causa una compromissione delle funzioni motorie, fino ad arrivare al coinvolgimento di quelle vitali: deglutizione, fonazione e respirazione.

Le informazioni per l'acquisto del catalogo e delle fotografie esposte nella rassegna sono disponibili sul sito di AISLA Onlus www.aisla.it

**Start Living Again (SLA)
Cultura fotografica in movimento per chi non può muoversi**

Dal 13 marzo al 15 maggio 2012
Centro Diagnostico Italiano
Milano, Via Simone Saint Bon, 20
Da lunedì a venerdì: dalle ore 7 alle ore 19
Sabato: dalle ore 7 alle ore 12
Ingresso libero

Inaugurazione: 13 marzo ore 12.

La Fondazione Bracco forma, promuove e diffonde espressioni della cultura, della scienza e dell'arte anche quali mezzi per il miglioramento della qualità della vita e della coesione sociale. In questo contesto essa promuove la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico nazionale, sviluppa la sensibilità ambientale, promuove la ricerca scientifica e la tutela della salute, favorisce l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale dei giovani, sviluppa iniziative di carattere assistenziale e solidale per contribuire al benessere della collettività.

AISLA Onlus nasce nel 1983 con l'obiettivo di diventare il soggetto nazionale di riferimento per la tutela, l'assistenza e la cura dei malati di SLA, favorendo l'informazione, la ricerca e la formazione sulla malattia e stimolando le strutture competenti a una presa in carico adeguata e qualificata dei malati.

L'Associazione attualmente conta 58 rappresentanze territoriali in 19 regioni italiane e circa 1600 soci grazie al lavoro di oltre 100 volontari e di 7 collaboratori.

Il Centro Diagnostico Italiano (CDI), attivo a Milano da oltre 35 anni, è una struttura sanitaria ambulatoriale a servizio completo orientata alla prevenzione, diagnosi e terapia in regime di day hospital. E' certificata ISO 9000 e dal 2006 è accreditata dalla Joint Commission International.

Nelle 20 strutture lombarde del CDI lavorano oltre 800 tra medici, specialisti, tecnici e personale sanitario e la sua sede centrale di Milano ospita ogni giorno più di 3000 pazienti. Ogni anno effettua circa 4 milioni di analisi di laboratorio, 225mila visite specialistiche e 140mila procedure di diagnostica per immagini.

Informazioni:

Fondazione Bracco

Segreteria

Tel. 02 21 77 21 26

segreteria@fondazionebracco.com

Ufficio stampa AISLA Onlus

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl

Laura Arghittu – 02 6249991 – 335 485106

arghittu@segrp.it

Silvia Romani – 02 6249991 – 3346861027

romani@segrp.it

CDI—Centro Diagnostico Italiano

Elena Gavardi

Tel. 02 48 31 75 59

elena.gavardi@cdi.it